

GIORGIO BALDIZZONE

CONTRIBUZIONI ALLA CONOSCENZA DEI *COLEOPHORIDAE*

II.

***Coleophora pannonicella* Gozm. (LEPIDOPTERA, COLEOPHORIDAE)**

Coleophora pannonicella venne descritta nel 1955 da L. A. GOZMÀNÝ in base a una serie di esemplari, tutti ♂♂, da lui raccolti in Ungheria negli anni 1952, 1953.

La descrizione originale è corredata di un disegno assai schematico dell'apparato genitale maschile.

Di recente, durante l'esame di copioso materiale di *Coleophoridae* raccolto negli ultimi anni da F. HARTIG, soprattutto nelle regioni meridionali d'Italia e in Sardegna, ho scoperto 8 esemplari di questa specie, di cui 7 ♂♂ e 1 ♀, cosa che mi permette di approfondirne la conoscenza, e descrivere la ♀, fino ad oggi sconosciuta. Questi 8 esemplari provengono tutti dalla Lucania e cioè 3 ♂♂ da Grotticelle (8-9-17/VI/1966) 4 ♂♂ da Monticchio, valle dell'Ofanto (17-21/VI/1970) e la ♀ da Monticchio (20/VI/1969).

CENNI DI MORFOLOGIA ESTERNA

Apertura alare, 12-15 mm. Capo, torace, addome, bianchi. Palpi labiali bianchi, con qualche squama bruna nella faccia inferiore. Antenne anellate di bianco e bruno, tranne che negli articoli basali uniformemente bianco-sporco. Ciuffo basale delle antenne bianco-giallastro, piuttosto lungo. Ali anteriori col fondo bianco, sul quale spicca un disegno giallo-bruno, formato da squame scure disposte in linee regolari lungo le nervature e lungo la Costa; frange brune. Ali posteriori e frange relative bruno scure uniformi.

ADDOME

L'esame della struttura di rinforzo dell'addome, introdotta da S. TOLL nei suoi fondamentali lavori, è importante in quanto spesso fornisce un buon elemento che contribuisce all'esatta determinazione della specie. Barra trasversale del primo tergite, col bordo prossimale, praticamente diritto; nella faccia inferiore due semilune più sclerificate, nel ♂, mentre nella ♀ il bordo inferiore lievemente arcuato non presenta sclerificazione maggiore di quello superiore. Barre laterali del secondo segmento addominale poco evidenti, estese circa i 4/5 della lunghezza dei dischi tergali. Dischi tergal dei segmenti 3-5, 1,6 volte più lunghi che larghi, sia nel ♂, che nella ♀, in cui, però nel quarto segmento il rapporto sale a 2 volte.

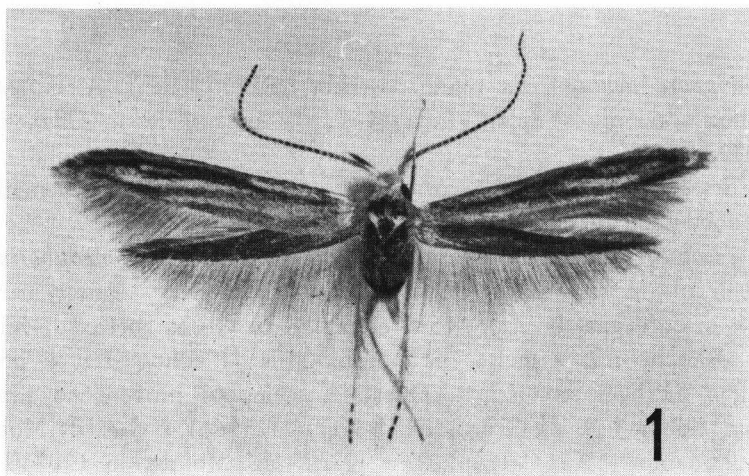


Fig. 1 - *Coleophora pannonicella* Gozm., ♂, Lucania; Mt. Vulture, Grotticelle, m 300-500, 9-VI-1966, Leg. F. HARTIG.

ARMATURA GENITALE MASCHILE

Subscaphium ben sviluppato e compatto, *Gnathos* piccolo perfettamente ovale. *Socii* larghi e ben sviluppati. *Valve* strette e allungate, ricoperte di peli soprattutto all'apice. *Transtillae* bifide. *Sacculus* massiccio, caratteristico per avere nell'angolo postero-ventrale una formazione acuminata; angolo postero-dorsale particolarmente ispessito, arrotondato nella parte distale. *Aedeagus* conforme a quello delle altre specie del gruppo (16 di TOLL) e cioè sclerificato solo nella parte dorsale. *Cornuti* numerosi, disposti in lunga fila.

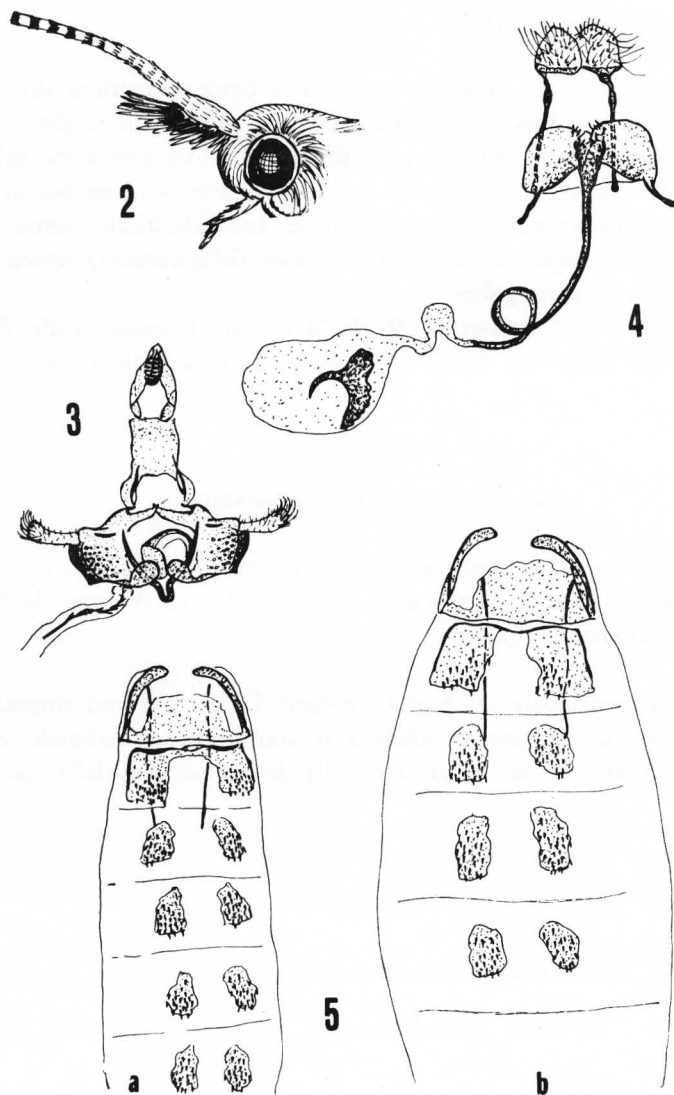


Fig. 2-5 - *Coleophora pannonicella* Gozm.: 2. Capo - 3. Armatura genitale del ♂ (PG Baldizzone n. 746), Lucania, Monticchio, Valle dell'Ofanto, m 300, 17-VI-1970, Leg. F. HARTIG. 4. Armatura genitale della ♀, Allotypus (PG Baldizzone n. 482), Lucania, Monticchio, Valle dell'Ofanto, m 300, 20-VI-1969, Leg. F. HARTIG - 5. Struttura di rinforzo dell'addome, *a* del ♂ e *b* della ♀.

ARMATURA GENITALE FEMMINILE

La placca vaginale larga e stretta, ha il bordo posteriore diritto, mentre quello anteriore è infossato al centro. Lamine addominali larghe e corte, irte di peli. Apofisi anteriori dilatate poco prima della loro inserzione nelle lamine; sono circa 3,5 volte più lunghe di quelle posteriori. *Ostium bursae* provvisto di corti peli. *Ductus bursae* lungo e sottile, ben sclerificato, senza formazioni spiniformi. *Bursa* ampia con un grande *Signum* della consueta forma ad ancora, a margine superiore irregolare.

Assumo come *Allotypus* la ♀ di Monticchio-Lucania, Valle dell'Ofanto, m 300 20/VI/1969, leg. F. HARTIG. E esso si trova nella Collezione HARTIG di Bolzano.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

Oltre all'Ungheria, donde proviene la descrizione originale, e i sopra citati esemplari della Lucania, la specie è stata raccolta in Albania da G. FRIESE (PATZAK, *in litteris* 1975).

Prima di concludere mi è grato porgere i miei più vivi ringraziamenti al Prof. F. HARTIG per avermi affidato il suo prezioso materiale e all'amico HELMUT PATZAK, che mi ha aiutato nella determinazione della specie.

BIBLIOGRAFIA

- GOZMANY, L. A., 1956 - Five New Microlepidoptera, *Ann. Musei Nat. Hungarici*, vol. VII, pp. 415-418.
- TOLL, S., 1953 - *Eupistidae (Coleophoridae)* of Poland, *Mater. Fizjiogr. Kraju*, n° 32, pp. 1-292.